

Moto3 Il team toscano Binder, che guerriero E' 'Ambrogio' show

POCHI PUNTI a causa di una caduta, ma tante, tantissime, buone sensazioni in vista degli ultimi due Gp della stagione. Il Team Ambrogio chiude con soddisfazione anche la tappa in Australia del Motomondiale (Moto3).

BRAD BINDER è stato messo in ginocchio quasi sotto la bandiera a scacchi solo da una collisione con un avversario. Entrambi sono caduti. Il pilota della squadra fiorentino-pratese è riuscito a rimettersi in sella e riprendere la gara, ma la lotta per il podio – della quale era stato grande protagonista fino a quel punto – era ormai lontana. Binder è comunque riuscito a piazzarsi quindicesimo, ed il punto conquistato gli ha consentito di difendere la decima posizione in classifica generale. Brad, scattato dalla dodicesima casella in griglia, in soli tre giri è riuscito ad effettuare dieci sorpassi e portarsi alle spalle del leader: secondo. Da quel momento in poi, si è sempre trovato nel pieno della battaglia per il podio. Fino all'incidente.

FIRENZO CAPONERA, Team Principal dell' Ambrogio rivede così la corsa di Phillip Island: «Splendida gara di Brad che purtroppo ha dovuto cedere all'ultimo giro per una collisione con un avversario. E' stato sempre nel gruppo dei migliori ed ha lottato fino alla fine, cadendo quando era terzo. Ha dimostrato di consolidare sempre di più la sua posizione nei top-five».

Domenica penultimo appuntamento della stagione, in Malesia, poi la chiusura della stagione a Valencia.